

# DaDa in Taverna

LOCATION: MILANO  
DESIGN: ANDREA CASTRIGNANO  
INAUGURAZIONE: 2021





## ANDREA CASTRIGNANO FIRMA L'INTERIOR DESIGN DI DADA IN TAVERNA E DONA NUOVO SMALTO ALLA STORICA TAVERNA MORIGGI. UN RESTYLING TRA AVANGUARDIA E TRADIZIONE CHE OMAGGIA STORIA E MILANESITÀ.

Siamo nel cuore di Milano, tra il Duomo e Sant'Ambrogio: il quartiere è quello delle "5Vie", considerato oggi lo slow district del capoluogo meneghino tra storia, botteghe artigiane e, da un decennio, design. Qui, in via Morigi, sorge l'antica Taverna Moriggi che

da oltre un secolo (le sue origini risalgono al 1900) è un simbolo dell'identità milanese.

Ed è proprio su questa forte milanesità che Andrea Castrignano ha focalizzato il concept del progetto di interior per DaDa in Taverna, il nuovo ristorante fondato dai cuochi Paolo Anzil e Giuseppe Davide La Grotteria.

"Ho voluto creare un ponte tra avanguardia e tradizione – spiega Castrignano – mantenendo un approccio rispettoso e conservativo della struttura esistente. Le boiserie, il pavimento in cotto, il soffitto ligneo a cassettoni e gli affreschi alle pareti: il restyling ha valorizzato questi elementi architettonici e decorativi molto milanesi, dando nuova vita agli arredi in una sorta di dialogo tra passato e presente."

Il nome che i due fondatori hanno scelto per il nuovo locale è un chiaro riferimento al Dadaismo, avanguardia culturale che ha caratterizzato proprio i primi anni del Novecento. DaDa in Taverna è, dunque, un luogo di incontro e convivialità contemporanea che fonde tradizione e modernità, storia e creatività, fra arte e design. A caratterizzare fortemente l'ambiente, come in tutti i progetti di Andrea, è il colore. Due le tonalità scelte dalla sua iconica palette: Petrol, per le pareti e

le imbottiture in velluto degli schienali delle panche, e Aubergine, per le sedute imbottite con cui sono state rinnovate le sedie d'epoca. Anche le boiserie in legno e il bancone del bar sono stati rimodernati con l'applicazione di pellicole adesive con grafiche in stile dadaista nelle specchiature.

Alle spalle del bancone, le nuove bottigliere realizzate con mensole in metallo con luce integrata (che hanno sostituito i vecchi scaffali in legno) donano un sapore internazionale e contemporaneo al cocktail bar. Il restyling ha valorizzato anche gli affreschi originali, protetti da pannelli in plexiglas trasparente su cui l'artista Alex Prosperi ha realizzato degli interventi grafici trasformandoli in una sorta di racconto visivo che alterna astrattismo e arte figurativa dai contorni più definiti. L'intervento di Castrignano ha coinvolto anche arredo e illuminazione: dai tavoli quadrati ricoperti con top in marmo bianco di Carrara, alle luci decorative dimmerabili in stile moderno con struttura in metallo verniciato nero e vetro opalino; dalle insegne luminose a led con giochi di parole (come quella che riporta la pronuncia fonetica di speakeasy italianizzata e immette in una saletta privata), ai due pannelli retroilluminati in metallo laccato bianco che riprendono graficamente le tavole optometriche e descrivono in dieci punti il "manifesto" di DaDa in Taverna.

Un restyling che si vede anche nella cucina, dove prendono vita pietanze e ricette che stupiranno il commensale con la loro semplicità. A farlo saranno proprio Paolo Anzil e Giuseppe



pe Davide La Grotteria che, attraverso l'uso di materie prime di estrema qualità e la sperimentazione dei piatti, guideranno il cliente attraverso i sapori della tipica cucina milanese, ma con un'interpretazione nuova e originale!

Da DaDa in Taverna si troverà, infatti, una cucina che si ispira al passato, ma raccontata attraverso un linguaggio nuovo. L'obiettivo di DaDa in Taverna e del suo menu è quello di

suggerire un percorso, con l'invito ad abbandonare pregiudizi e falsi miti con la serenità di poter esprimere una libera opinione.

